

L'attuazione della normativa anticorruzione (Legge n. 190/6.11.2012) inizia concretamente dopo l'approvazione dei relativi piani triennali: al di là del dato formale viene chiesto agli operatori pubblici – tutti, non solo al responsabile anticorruzione – di svolgere le proprie funzioni ponendo in essere comportamenti necessari e vincolanti per prevenire fenomeni corruttivi. L'applicazione della nuova normativa va pertanto valutata non solo in termini di adempimenti formali ma anche dal punto di vista organizzativo/gestionale e del cambiamento culturale. In mancanza di adeguata e tempestiva formazione gli operatori potrebbero orientarsi a gestire i piani con eccessivo formalismo burocratico, col rischio di appesantire ulteriormente i rapporti con cittadini e imprese, aggravandone oneri e adempimenti, senza peraltro raggiungere gli obiettivi della legge in parola.



**PROMO P.A.
FONDAZIONE**

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Viale Luporini, 37/57
55100 Lucca
Tel. +39 0583 582783
Fax +39 0583 1900211
info@promopa.it
www.promopa.it

L'attuazione il monitoraggio e la vigilanza del Piano Triennale di prevenzione della corruzione

*Ruoli e responsabilità
del RAC e dei dirigenti*

In tale quadro la Camera di Commercio di Lecco, la Prefettura di Lecco, il Comune capoluogo e la Provincia, promuovono questo progetto formativo che ha l'obiettivo di affrontare con i dirigenti e i funzionari interessati le problematiche applicative della complessa normativa. La presenza dei diversi Enti rappresenta un consolidamento del rapporto interistituzionale più volte sperimentato nel territorio lecchese e dal confronto potranno scaturire orientamenti comuni per rendere i servizi pubblici sempre più efficaci, trasparenti e innovativi, nella prospettiva di un continuo cambiamento della cultura della Pubblica Amministrazione.

Sede

Camera di Commercio di Lecco
"Casa dell'Economia"
Via Tonale 28/30
23900 Lecco

PARTECIPAZIONE GRATUITA ISCRIZIONE NECESSARIA

Compilare la scheda di
iscrizione sul sito

www.promopa.it

**Il corso è riservato ai dirigenti e funzionari
delle Amministrazioni del territorio lecchese**

Per informazioni

U.O. Regolazione del Mercato
Camera di Commercio di Lecco
Tel 0341/292.228 - 217
regolazione.mercato@lc.camcom.it

28-29 Gennaio 2014

LECCO

Coordinamento scientifico di



28-29 Gennaio 2014

LECCO

L'attuazione il monitoraggio e la vigilanza del Piano Triennale di prevenzione della corruzione

Ruoli e responsabilità del RAC e dei dirigenti

Martedì 28 gennaio 2014 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Saluti istituzionali

S.E. Antonia Bellomo, *Prefetto di Lecco*

Apertura dei lavori

Walter Mapelli, *Procuratore della Repubblica f.f. presso il Tribunale di Lecco*

Interventi

Santo Fabiano, *Professore di Diritto degli Enti Locali, Università Roma Tre*

Le strategie di prevenzione della corruzione a livello nazionale per il periodo 2013-2016. Il Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera Civit 72/2013 approvata l'11 settembre 2013) e il quadro normativo e regolamentare di riferimento.

Il piano triennale di prevenzione a livello di Ente e le necessarie modalità di coordinamento e integrazione sotto il profilo funzionale e contenutistico

Le modalità di individuazione delle attività a rischio e i provvedimenti conseguenti

Le misure organizzative di prevenzione della corruzione con particolare riguardo a :

- l'organizzazione dell'ufficio di supporto al responsabile
- la rotazione del personale e la soluzione di casi problematici
- la possibilità di effettuazione dei servizi in forma integrata
- la formazione di commissioni, l'assegnazione agli uffici e il conferimento di incarichi in caso

di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di obbligo di astensione, di conflitto di interesse e di incompatibilità specifiche

- l'individuazione del responsabile del procedimento disciplinare.

L'attività di prevenzione della corruzione nei rapporti con gli incaricati, i consulenti e le aziende fornitrici, con particolare riguardo a :

- l'adozione dei patti di integrità negli affidamenti e la possibilità di individuazione di codici etici.
- le azioni di sensibilizzazione all'esterno ed i rapporti con la società civile.

La formazione obbligatoria sul Piano aziendale anticorruzione e del Codice di comportamento: la possibilità di superare il limite del 50% della spesa 2009 secondo i recenti orientamenti della Corte dei Conti. La formazione dei dirigenti e degli addetti alle aree ed attività a più elevato rischio. La formazione al rimanente personale tramite FAD.

Mercoledì 29 gennaio 2014 9.00-14.00

Gaetano Scognamiglio, *Presidente Promo PA Fondazione*

Ruoli e poteri del responsabile della prevenzione della corruzione nella vigilanza e controllo dell'attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione

La possibilità di **nominare referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Il ruolo dei dirigenti e dei responsabili dei servizi** nella attuazione del piano (Dipartimento Funzione Pubblica, circolare

n.1/13 e intesa Conferenza Unificata 24/7/13).

Pasquale Principato, *Consigliere Corte dei Conti*

Il ruolo e i poteri degli **organismi nazionali nell'attività di indirizzo e controllo della prevenzione della corruzione** (CIVIT/ANAC, Funzione pubblica, AVCP e Comitato interministeriale), con particolare riguardo alle funzioni collaborative di CIVIT/ANAC con le Amministrazioni pubbliche a quelle di vigilanza e controllo e ai relativi **poteri ispettivi**. I chiarimenti applicativi della **Delibera n. 15/2013 della CIVIT**.

Le responsabilità e le sanzioni:

- **il ruolo del RAC e la "responsabilità oggettiva"**.
Le esimenti (art. 1 c. 12). Fattispecie di responsabilità aggiuntiva per **l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**
- le responsabilità dei dirigenti e funzionari
- le fattispecie di colpa grave per inosservanza delle prescrizioni in materia di anticorruzione
- le **sanzioni disciplinari** per i dipendenti in caso di ripetute violazioni dei contenuti del piano di prevenzione della corruzione e le **altre fattispecie sanzionatorie**.

Ioletta Pannocchia, *Direttore Generale Promo PA Fondazione*

Vigilanza, monitoraggio e tracciabilità del Piano triennale anticorruzione con l'ausilio di TAC, la procedura ingegnerizzata su piattaforma informatica per il monitoraggio e l'archiviazione digitale delle attività di vigilanza sull'osservanza del Piano triennale di prevenzione della corruzione.